



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

CONGIUNTURA DEL COMMERCIO AL 2° TRIMESTRE 2018

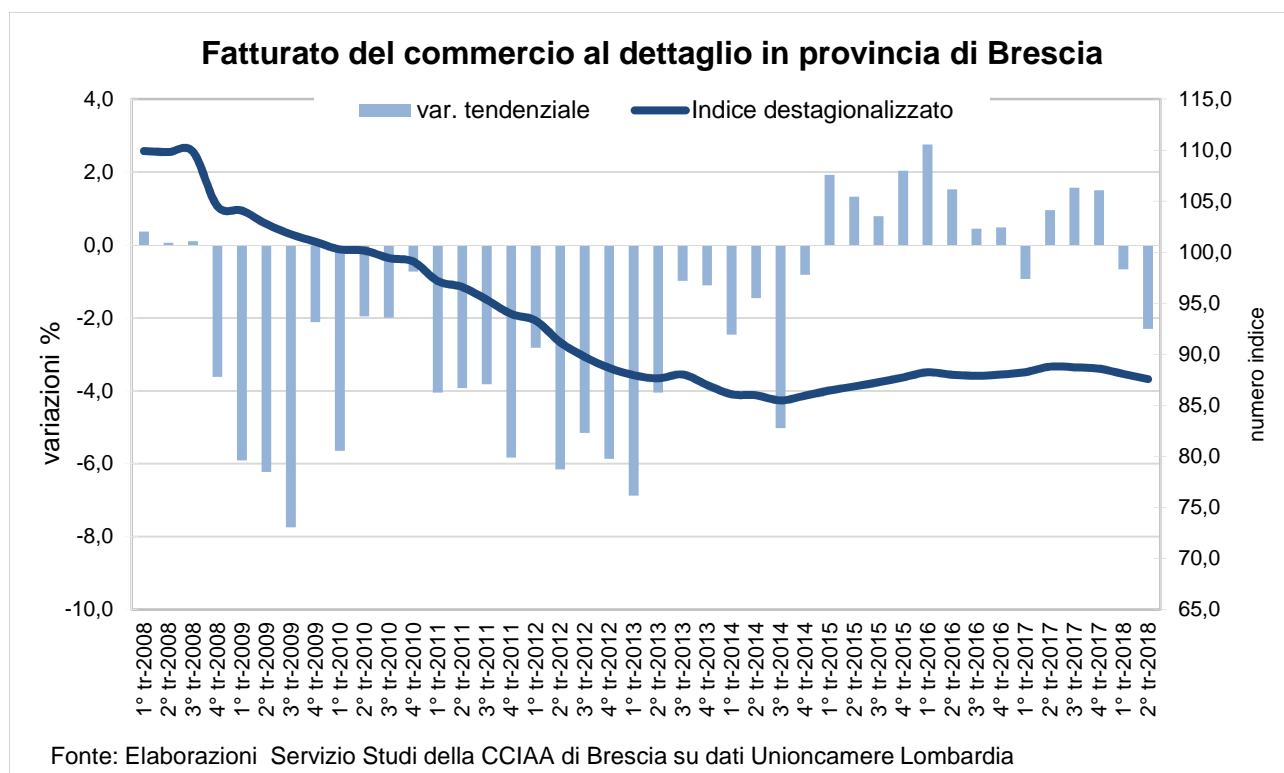
Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia.

Elaborazioni a cura del Servizio Studi della Camera di Commercio di Brescia.

LA DINAMICA CONGIUNTURALE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO IN PROVINCIA DI BRESCIA

Il comparto del commercio chiude il secondo trimestre del 2018 con una nuova e più intensa flessione del fatturato (-2,3% su base annua) che arresta il processo di ripresa avviato alla fine del 2015.

L'indice destagionalizzato del fatturato scende a quota 87,6 aumentando il divario rispetto ai livelli del 2008. Dal confronto territoriale è evidente che il risultato bresciano è più incisivo di quello regionale che segna un calo del fatturato pari all'1,4%.



Da un punto di vista settoriale a determinare il risultato negativo del trimestre hanno contribuito il comparto non alimentare con una flessione del 2,2% e il non specializzato (-3,3%). L'alimentare ha aumentato il fatturato del 2,1%.

Sul fronte dimensionale le piccole imprese hanno registrato i cali più robusti (3-9 addetti -2,9%) seguite a ruota dalle medie (10-49 addetti, -2,5%).

In calo anche il fatturato delle grandi (200 e più , -1,2%; 50-199 , -0,5%).

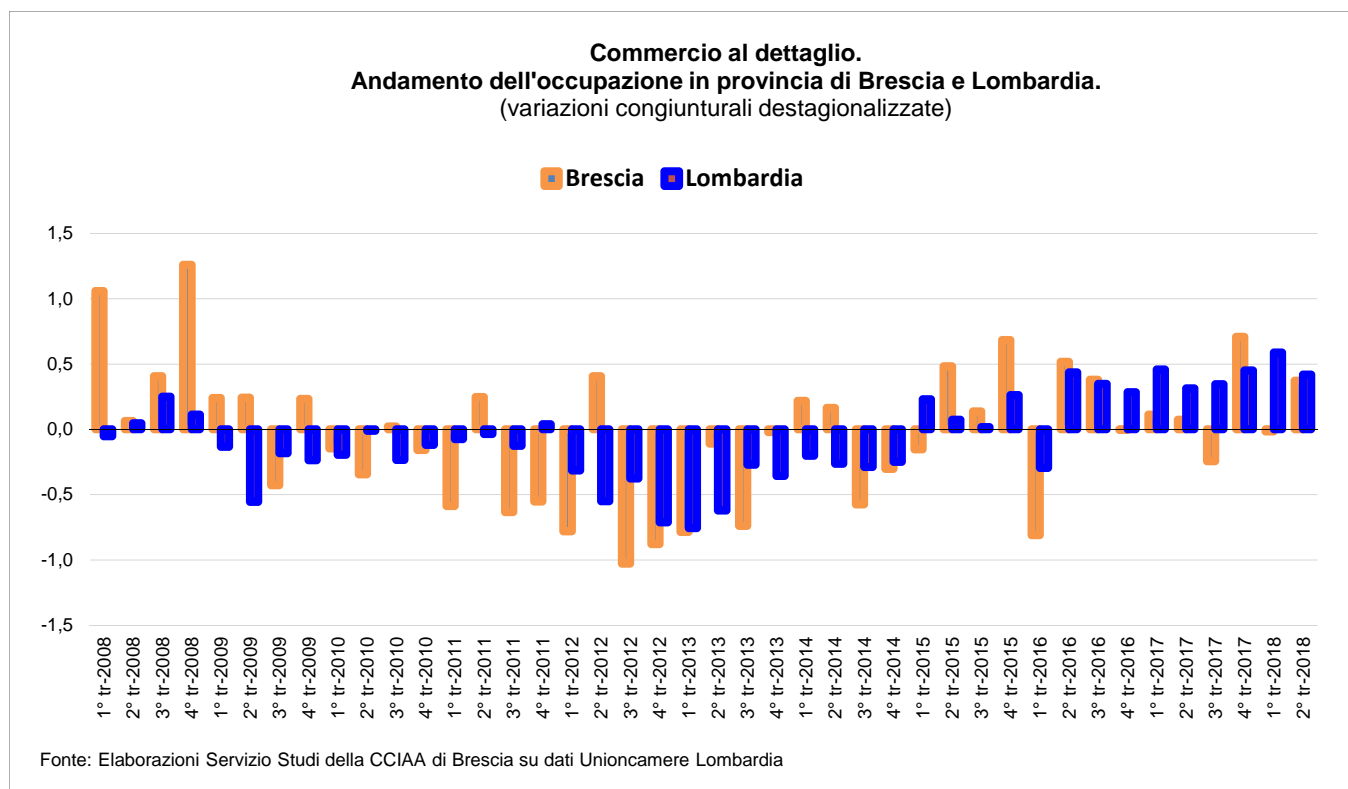
Tab. 1 Fatturato del commercio al dettaglio. Variazione tendenziale per attività economica e classe dimensionale. II° trimestre 2018

	Brescia	Lombardia
Attività economica		
Alimentare	2,1	-0,9
Non alimentare	-2,2	-1,3
Non specializzato	-3,3	-1,5
Classe dimensionale		
3-9	-2,9	-1,6
10-49	-2,5	-1,7
50-199	-0,5	-0,8
200 e più	-1,2	-0,8
Totale	-2,3	-1,4

Fonte: Elaborazioni Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Unioncamere Lombardia

Le valutazioni in merito agli ordini ai fornitori vedono un saldo tra giudizi di aumento e diminuzione negativo pari a -5,1%, in leggero miglioramento rispetto al valore (pari a -6,9%) dello scorso trimestre.

L'occupazione si mantiene pressoché stabile, con un leggero aumento del numero degli addetti rispetto al trimestre scorso dello 0,4%.



PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Le prospettive degli operatori del commercio al dettaglio per il terzo trimestre del 2018 non sono ottimistiche su tutti i fronti: ordini ai fornitori, volume d'affari e occupazione. Resta comunque alta la quota di imprenditori che non si aspetta variazioni.

